

«Le dimissioni? Atto eccessivo» Morsanuto striglia il sindaco

►L'ex assessore del gruppo Senatore: «I suoi predecessori hanno governato in condizioni peggiori». Consiglio il 29

PORTOGRUARO

«Le dimissioni del sindaco? Scelta personale ma che considero spropositata rispetto a quanto successo in Consiglio. Il consigliere del gruppo di Maria Teresa Senatore, Angelo Morsanuto, interviene con queste parole sulla crisi amministrativa in corso, smentendo le voci che lo davano come vicinissimo alla rottura con la sua capogruppo.

«NESSUN PREGIUDIZIO»

L'ex assessore all'Urbanistica si dice convinto che spetti al sindaco Florio Favero ogni decisione sul futuro della maggioranza: «Da quali atteggiamenti della Senatore avrei dovuto prendere le distanze?», chiede Morsanuto. «Il nostro gruppo ha sempre votato con attenzione e senza pregiudizi i vari provvedimenti. Su alcune delibere c'è chi si è astenuto e chi ha votato a favore, ma non abbiamo mai sfiduciato il sindaco. Deve essere lui a decidere cosa vuole». Morsanuto sottolinea come le difficoltà facciano parte del percorso di un'amministrazione comunale e che un sindaco deve essere capace di affrontarle e di gestirle. «Ricordo che l'ex sindaco Bertonecchio, nel 2009 e pur non avendo i numeri in Consiglio a causa della situazione di "autunno zoppo" in cui si era trovato, ha tentato comunque di governare. Nel 2010, una volta rieletto - prosegue Morsanuto - si è trovato con l'impossibilità di spendere i soldi dell'ente a

causa dei vincoli imposti dalle norme nazionali, con le dimissioni di alcuni consiglieri e con la necessità di un rimpasto di giunta; eppure ha portato a termine la consiliatura. Stessa cosa vale per l'ex sindaco Senatore, che ha dovuto gestire il Covid, le dimissioni della vicesindaca Fogliani e i mal di pancia della Lega... Anche in questo caso la consiliatura è stata portata a termine. Rispetto la decisione del sindaco Favero di rassegnare le dimissioni, ma mi sembra una scelta eccessiva rispetto a quanto successo in Consiglio comunale». E conclude il consigliere del gruppo Senatore: «La bocciatura degli equilibri di un bilancio sano, come attestato dalla Prefettura, rappresenta una difficoltà che poteva essere superata, soprattutto considerando che il Comune ha una capacità di spesa mai vista, anche grazie ai fondi del Pnrr».



EX ASSESSORE Angelo Morsanuto e, a destra, il Consiglio comunale di Portogruaro

Camion si ribalta su due corsie Mattinata di code e caos in A4

AUTOSTRADA

MEOLO Tenta di scansare un ostacolo improvviso e finisce adagiato su un fianco, di traverso su due corsie. Potrebbe essere questa la causa dell'incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla A4, all'altezza di Meolo, al chilometro 415 in direzione di Mestre. Un nuovo incidente che ha provocato ancora dei forti rallentamenti, con il traffico che è potuto proseguire sulla corsia di sorpasso grazie alla terza corsia.

Il fatto è avvenuto verso le 8:30: la dinamica dovrà essere accertata dalla Polizia Stradale, intervenuta per i rilievi di legge, anche se a causare il ribaltamento del camion, che trasportava un piccolo escavatore, potrebbe essere stato un improvviso ostacolo, forse uno pneumatico scoppiato di un altro mezzo che lo precedeva, che avrebbe costretto il conducente del mezzo pesante ad una brusca manovra che lo ha poi fatto ribaltare. Sono stati coinvolti anche un furgone ed un autotartarato. Sul posto i



EX ASSESSORE Angelo Morsanuto e, a destra, il Consiglio comunale di Portogruaro

sanitari del Suem I18, quindi i vigili del fuoco, una autogru (indispensabile per spostare il mezzo), i mezzi ddi soccorso meccanico ed il personale di Autovie Venete, oltre alle pattuglie della Polstrada. Le conseguenze per i conducenti dei mezzi coinvolti sono state fortunatamente lievi: ferito, ma non in maniera grave, il camionista che trasportava il piccolo escavatore. L'incidente ha però provocato delle code di

non meno di due chilometri tra il bivio A4/A57 e tra Meolo e Roncade. I pompieri hanno estratto l'uomo dalla cabina prestando i primi soccorsi fino all'arrivo del personale del Suem, mentre nel frattempo è stato richiesto un altro intervento per spegnere le fiamme di un veicolo commerciale che aveva preso fuoco sempre a Meolo.

Fabrizio Cibun
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOCCORSI Il recupero dei mezzi da parte dei vigili del fuoco

Carenza di sangue Donano i dipendenti

SANITÀ

SAN DONA Carenza di sangue, un centinaio di dipendenti dell'Ulss 4 risponde all'appello. A fronte dell'allarme riscontrato dal Dipartimento Area critica, era stato lanciato un appello tra il personale dell'azienda sanitaria affinché partecipasse ad una giornata dedicata alle donazioni. «Ebbene - commentano dall'Ulss del Veneto orientale - la risposta è stata eccezionale: oltre un centinaio di dipendenti e molti operatori dell'Area Critica e di altre unità operative che hanno risposto all'appello, e per la maggioranza sono nuovi donatori». Un ringraziamento che la direzione dell'Ulss 4 ha esteso anche ai due primari (Berti del Trasfusionale e Toffoletto dell'Area Critica) presenti alla giornata dedicata a questa iniziativa, oltre che al personale delle associazioni e società Castelmonte, Antoniana, Croce Verde e ovviamente all'Avvis. Già previsto



di dedicare altre giornate alle donazioni dei dipendenti dell'Ulss 4, coinvolgendo progressivamente gli oltre 2500 dipendenti dell'azienda sanitaria. «È una richiesta continua» spiega il direttore del dipartimento Area Critica, Fabio Toffoletto - e questo è il momento più critico perché da un lato le donazioni si riducono, dall'altro vi è una maggiore richiesta di sangue e di emoderivati per la presenza di milioni di turisti sulle nostre spiagge. Un numero su tutti: nel 2021 la richiesta di sangue è stata di mille sacche in più rispetto al 2019, nel periodo pre-pandemia, con un picco massimo registrato nel periodo estivo per effetto degli ingenti flussi turistici sul litorale. «Ecco spiegato il motivo per il quale, in accordo con la direzione generale e la collega del servizio trasfusionale, è nata l'idea di sensibilizzare e coinvolgere il personale dell'Azienda sanitaria dedicandogli una giornata specifica per donare il sangue».

(f.cib.)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LUNEDÌ PROSSIMO
DISCUSSIONE SOLO
SULLA CRISI POLITICA,
MA RESTA L'INCIGNITA
DEL RAGGIUNGIMENTO
DEL NUMERO LEGALE**

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bibione si prepara per un settembre "a tutto sport"

SAN MICHELE

L'estate 2022 è ancora lontana dal suo traguardo naturale e a Bibione - un po' come sta avvenendo su tutte le spiagge italiane - si vive un'atmosfera decisamente vacanziera. Nell'ultimo weekend c'è stato un primo rientro dei villeggianti, compensato praticamente in diretta dai nuovi arrivati. I più fortunati si tratteranno sulla spiaggia veneta fino agli inizi di settembre, per godere delle temperature solitamente meno amentate e magari partecipare attivamente ai grandi eventi sportivi che popoleranno la spiaggia di Bibione.

tenti ad accogliere dal 16 al 18 settembre il Bibione Beach Fitness e la AeEquilibrium Beach Volley Marathon. Per capire la portata basti pensare che solo il gigantesco "raduno" del fitness quest'anno offrirà ai suoi ospiti 40 discipline e 300 ore di lezione, tutte distribuite su 16 palchi allestiti di fronte al mare nella zona antistante il Villaggio Turistico Internazionale. Tra le novità di quest'anno spicca quella assoluta del "Military Fitness", l'allenamento progettato dall'Esercito Italiano: autentici istruttori militari guideranno i partecipanti in un percorso a ostacoli della stessa tipologia "esercito", simulando il tipico addestramento tattico-operativo dei soldati italiani.

Se per tutti. Contemporaneamente e sulla stessa spiaggia di Bibione - che con la sua peculiare conformazione probabilmente è l'unica a consentire la concomitanza di manifestazioni sportive

di tale caratura - andrà in scena la versione settembre della maratona del beach volley più amata e che permette di ritrovarsi a giocare anche con grandi campioni.

Per gli appassionati di mountain bike, invece, l'appuntamento è per sabato 17 settembre con Bibione Bike Trophy, 6 ore in sella tra mare e pineta, spettacolare anche per coloro che vorran-

**UNA RAFFICA
DI APPUNTAMENTI
INTERNAZIONALI
PER PROLUNGARE
LA STAGIONE SINO
A FINE MESE**



FITNESS A metà settembre torna il "Bibione Beach Fitness"

no godersi le performance acrobatiche e naturalmente la partenza e l'arrivo, entrambi in piazzale Zenith. Ancora sport - non precisamente di massa - nel weekend del 24 e 25 settembre con Bibione Ultimate Frisbee Beach Challenge, torneo che richiama partecipanti da tutta Europa. Le prime date - in ordine cronologico - sono il 14 e 15 settembre e non rappresentano un evento sportivo, ma una vera e propria festa in onore dell'amicizia e dell'estate. SeptemberFest tornerà per la 37. volta nel grande piazzale Zenith con migliaia di persone, pronte a degustare le prelibatezze del territorio e godersi l'immacicabile spettacolo pirotecnico finale.

Marco Corazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA